

Condiviso da



IN PRESENZA

SENTI CHI PARLA

IL POTERE DELLE PAROLE: DARE FORMA ALL'IDENTITÀ ED AL PENSIERO DENTRO E FUORI LE AULE DI GIUSTIZIA

Il linguaggio ha il potere di costruire o distruggere, di creare ponti o erigere muri.

In un contesto delicato come quello giudiziario, dove si intrecciano diritti, emozioni e conflitti, è fondamentale che il linguaggio utilizzato sia uno strumento di rispetto, di dialogo e di equità.

Il tribunale, quale luogo di decisioni cruciali per le persone coinvolte, deve essere uno spazio in cui la comunicazione rispetta la dignità umana di tutte le parti, evitando pratiche verbali che possano perpetuare discriminazioni, violenze o conflitti inutili.

Il convegno "*SENTI CHI PARLA. Il potere delle parole: dare forma all'identità ed al pensiero dentro e fuori le aule di giustizia*" si propone di esplorare l'importanza di un linguaggio consapevole e rispettoso all'interno del sistema giuridico. Sarà un'occasione per riflettere sulle potenzialità di un linguaggio che promuove l'ascolto, la comprensione e la risoluzione pacifica delle controversie. Attraverso testimonianze, esperti e pratiche di successo, ci proponiamo di offrire strumenti pratici per avvicinare la giustizia alla vera inclusività e alla promozione della cultura della non violenza.

I partecipanti avranno l'opportunità di approfondire tematiche relative alla gestione dei conflitti, all'importanza del linguaggio in tribunale e alle tecniche di mediazione che possono essere applicate nel contesto giudiziario; inoltre, saranno esplorati gli aspetti legali e psicologici che influiscono sul comportamento linguistico delle parti in causa, con l'obiettivo di creare una giustizia più empatica, umana e rispettosa dei diritti di tutti.

Il nostro impegno è quello di favorire una giustizia che non solo risolva i conflitti, ma che contribuisca a rafforzare la coesione sociale, attraverso il rispetto reciproco e l'uso di parole che non danneggiano, ma che promuovono il benessere delle persone coinvolte.

Quindi un ragionamento tecnico e strutturato sulla lingua del diritto, che non è mai neutra, è assolutamente necessario.

La giustizia inizia con il linguaggio che scegliamo di usare.

27 febbraio 2025
(Ore 13:30 – 19:00)

PROGRAMMA

Ore 13:00 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

Ore 13:30 **APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI**

Avv.ta Cristina Moschini – Presidente del Comitato Pari Opportunità degli Avvocati di Firenze

Avv.ta Barbara Ramagini – Componente della Fondazione per la Formazione Forense di Firenze

Avv.ta Benedetta Albanese – Assessora Pari Opportunità del Comune di Firenze

Ore 14:00

TAVOLO ANTROPOLIGICO/SOCIOLINGUISTICO – IL WOKE

PRESIEDE E COORDINA

Avv.ta Chiara Gori – CPO dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

INTERVENTI

DISCORSO D'ODIO: ISTITUZIONALE E SUI SOCIAL. L'ODIO XENOFORO

Prof. Federico Faloppa – Programme Director di Italian Studies nel Dipartimento di Lingue e Culture dell'Università di Reading, dove insegna Storia della lingua, Linguistica generale, Sociolinguistica e Discourse analysis

Genesi e conseguenze di una diffusa cultura di senso comune

Dott.ssa Sandra Landi – Dottoressa scrittrice e saggista

Le possibilità date dal linguaggio ampio per immaginare futuri più giusti

Dott.ssa Vera Gheno – Sociolinguista

Ore 15:00

TAVOLO LINGUAGGIO E GIUSTIZIA

PRESIEDE E COORDINA

Avv.ta Chiara Così – CPO dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

INTERVENTI

Dott.ssa Ester Nocera – Sostituto Procuratore, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze,

L'uso della parola: accusare, difendere, offendere. Amministrare la Giustizia in nome del Popolo. La Procura della Repubblica tra difficoltà e doveri

Avv. Iacopo Benevieri – Avvocato del Foro di Roma

Discriminazioni e garanzie del linguaggio in Tribunale. La parola alla difesa

Dott.ssa Giulia Gargiulo – Giudice del Tribunale di Pistoia Settore famiglia e persone

linguaggio d'odio nei procedimenti relativi allo stato delle persone e alle famiglie

Ore 16:00 PAUSA CAFFÈ OFFERTA DALL'ORGANIZZAZIONE

Ore 16:30

TAVOLO CONTRASTO AL LINGUAGGIO D'ODIO

PRESIEDE E COORDINA

Avv. Matteo Mammini – Vicepresidente CPO dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

INTERVENTI

Eliminare la violenza inconsapevole dal linguaggio quotidiano

Dott.ssa Anna Maria Carbone – Counselor, consulente e formatrice sulle dinamiche relazionali per la gestione dei conflitti e la mediazione

Contrastare il linguaggio sessista come progetto educativo-pedagogico

Prof.ssa Irene Biemmi – Professa associata di Pedagogia generale e sociale e Docente di Pedagogia di genere, Università di Firenze

Contrastare il linguaggio d'odio come attivismo

Dott. Marco Claudio Battarelli Martini – Task Force Hate Speech Amnesty International

Ore 18:30 **DOMANDE**

Ore 19:00 **CHIUSURA LAVORI**

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione: La partecipazione è gratuita.

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensesfirenze.it

Modalità di partecipazione:

Il convegno verrà svolto c/o nei Sala MAD - Murate Art District Piazza delle Murate, 50122 Firenze

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) entro le ore 18:00 del giorno precedente l'evento per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 3 mesi successivi alla data di blocco, che sarà comunicata con apposita mail.

Attestato di frequenza per Avvocati:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura dell'incontro.

[\(Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa\)](#)

Crediti formativi e modalità di accreditamento per Avvocati:

La Commissione per l'accREDITamento delle attività formative dell'Ordine di Firenze ha attribuito **n. 6 crediti formativi di cui 3 anche in materia obbligatoria per la partecipazione all'intero incontro**, ex art. 20/1-b Reg. 6/2014 CNF.

Partecipazione in presenza: Ricordiamo che non sarà più possibile l'accREDITamento per tutti coloro sprovvisti del tesserino contactless.